



Coordinamento Nazionale FLP Giustizia



Ministeri e
Polizia Penitenziaria

Reperibilità 3928836510

Coordinamento Nazionale: c/o Ministero della Giustizia Via Arenula, 70 – 00186 ROMA tel. **06/64760274** – telefax 06/68853024
sito internet: www.flpgiustizia.it e-mail: flpgiustizia@flp.it - flpmingiustizia@libero.it

Informativa n. 122_2017

Roma, 17 NOVEMBRE 2017

**OGGETTO: Prescrizione contributi non versati da Amministrazioni pubbliche
Tanto tuonò ... che piovve ...**

Si pubblica il Notiziario n. 27 della FLP del 16 novembre 2017 Prot. n. 0284/FLP17, inerente l'argomento in oggetto.

Coordinamento Nazionale FLP Giustizia



**Federazione Lavoratori Pubblici
e delle Funzioni Pubbliche**
*Dipartimento Politiche
Previdenziali e Assistenziali*



00187 ROMA - Via Piave, 61
Tel. 064201089 - 42000358
Fax 0642010628

sito internet:: www.flp.it - e-mail: flp@flp.it

Segreteria Generale

Prot. n. 284/FLP2017

Roma, 16 novembre 2017

NOTIZIARIO N° 27

Ai Coordinamenti Nazionali FLP
Alle OO.SS. federate alla FLP
Alle Strutture periferiche FLP
Ai Responsabili FLP
Ai Componenti delle RSU
LORO SEDI

**Prescrizione contributi non versati da
Amministrazioni pubbliche
Tanto tuonò ... che piovve ...**

La FLP, con i precedenti notiziari n. 17 e n. 21 del mese di ottobre, ha denunciato la pericolosità dell'interpretazione INPS che unificava i termini prescrittivi per i contributi non versati da parte di amministrazioni pubbliche a soli cinque anni, con scadenza al 31 dicembre 2017, invitando i lavoratori e le lavoratrici ad inviare da subito specifiche diffide cautelative all'INPS.

Se è vero che il problema della prescrizione dei contributi dei lavoratori pubblici l'INPS se lo era già posto all'indomani della fusione con l'INPDAP, è altrettanto vero però che l'implementazione della banca dati dei pubblici dipendenti, con la verifica della loro posizione previdenziale e relativa correzione di possibili errori riscontrati, non ha avuto vita facile e un percorso celere....

Invece, senza attendere la conclusione di questo processo, l'INPS, con la circolare n.94 del 31 maggio 2017, (ora sostituita con quella che trovate in allegato), ha sostenuto la tesi secondo la quale essendo state unificate a decorrere dal 2012 le modalità di riscossione dei contributi dei dipendenti pubblici, dalla stessa data sarebbero decorsi i termini della prescrizione previsti dalla legge 335/95 in 5 anni; facendo in questo modo scattare dal 2018 la prescrizione dei contributi non versati dalle amministrazioni pubbliche.

La FLP è stata accusata di "allarmismo", ma di fatto, con le nostre denunce, si sono svegiate anche le altre Confederazioni sindacali, si sono succeduti incontri presso il Ministero del Lavoro e i vertici dell'INPS, sono intervenuti ulteriori chiarimenti da parte del suddetto Ministero e infine l'INPS è dovuta ritornare sui suoi passi, emanando la nuova circolare n. 169, dove, in sintesi, si sostiene:



- 1) il rinvio dell'applicazione della prescrizione dei contributi dei dipendenti pubblici all'1.1.2019;
- 2) l'applicazione ai dipendenti pubblici iscritti alla CTPS del regime che prevede la responsabilità esclusiva in capo al datore di lavoro inadempiente in caso di mancata copertura ed intervenuta prescrizione.

Pertanto, la FLP, alla luce di queste ulteriori precisazioni dell'INPS, ritiene non più urgente l'invio delle diffide, essendo stata rinviata l'applicazione dei termini prescrizionali al 1 gennaio 2019 ed essendo stata comunque garantita, A PRESCINDERE DAI SUDETTI TERMINI - la copertura integrale dei contributi previdenziali in carico al datore di lavoro pubblico.

In tal modo garantendo a tutti i lavoratori pubblici il diritto ad avere il versamento dei contributi previdenziali per tutto il periodo di lavoro prestato a prescindere dallo stato di aggiornamento degli archivi INPS.

Pertanto, la FLP mette doverosamente in guardia i lavoratori da sindacati che ne sfruttano la preoccupazione e che in questi giorni stanno chiedendo l'iscrizione sindacale promettendo di gestire e risolvere in tempi brevi la situazione previdenziale presso l'INPS, vincolando il mantenimento dell'iscrizione fino alla conclusione dell'aggiornamento dei dati presso l'INPS, cioè per un periodo praticamente indefinito ...

Per altro la FLP ritiene opportuno ricordare invece che il sistema informativo dell'INPS prevede la possibilità per i dipendenti di accedere direttamente sul portale internet INPS per effettuare gli aggiornamenti relativi alle loro posizioni previdenziali, ma che tale modalità al momento non è utilizzabile per problematiche organizzative interne allo stesso Istituto, come riscontrato dalle tantissime segnalazioni pervenuteci al riguardo.

Per tale ragione (stato dell'inadeguatezza degli archivi) l'INPS con questa nuova circolare ha rinviato di un anno l'applicazione dei termini prescrizionali, per aggiornare i propri archivi e rilasciare ad ogni dipendente il proprio estratto conto contributivo.

Ciò posto, la FLP ritiene utile consigliare intanto ad ogni lavoratore, avendo tutto l'anno prossimo a disposizione, di accertarsi presso il proprio ufficio/ente dell'esistenza di periodi lavorativi, in particolare quelli svolti in regime privatistico, e della copertura/scopertura dei relativi contributi.

Successivamente, se nel frattempo l'INPS renderà funzionale la modalità dell'inserimento dei dati sul proprio portale, ogni lavoratore potrà provvedere lui stesso all'aggiornamento della propria posizione contributiva.

Comunque, per tutti coloro che incontreranno difficoltà nell'effettuare i dovuti accertamenti, la FLP sta predisponendo un servizio di assistenza, sia per la richiesta degli estratti conto contributivi che per la successiva procedura di comunicazione / aggiornamento all'INPS.

A tale servizio ci si potrà rivolgere dopo la prima metà di gennaio prossimo venturo, quando verrà reso operativo attraverso una specifica comunicazione ufficiale.